

DELIBERAZIONE 23 SETTEMBRE 2025
423/2025/R/EEL

APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL CODICE DI TRASMISSIONE, DISPACCIAMENTO, SVILUPPO E SICUREZZA DELLA RETE DI TERNA, RELATIVE ALL'AVVIO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PIATTAFORMA EUROPEA PER LO SCAMBIO DI ENERGIA DI BILANCIAMENTO DA RISERVE MANUALI PER IL RIPRISTINO DELLA FREQUENZA (MFRR)

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1354^a riunione del 23 settembre 2025

- Premesso che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità), ai sensi della deliberazione 402/2025/A, opera, a far data dal 10 agosto 2025, in regime di specifica *prorogatio*;
- ritenuto il presente provvedimento indifferibile e urgente.

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: direttiva 2019/944), come emendata dalla Direttiva (UE) 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (di seguito: direttiva 2024/1711);
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: Regolamento 2019/943), come emendato dal Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 2024/1747;
- il Regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione del 24 luglio 2015 (di seguito: Regolamento CACM);
- il Regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione del 2 agosto 2017 (di seguito: Regolamento SOGL);
- il Regolamento (UE) 2195/2017 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: Regolamento *Balancing*);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico, Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 25 luglio 2023, 345/2023/R/eel (di seguito: TIDE), nella versione 4

- approvata con la deliberazione dell’Autorità 3 giugno 2025, 227/2025/R/eel (di seguito: deliberazione 227/2025/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità del 8 febbraio 2022, 46/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 46/2022/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità del 8 maggio 2024, 174/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 174/2024/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità del 5 agosto 2025, 402/2025/A (di seguito: deliberazione 402/2025/A);
 - la decisione ACER 3/2020 del 24 gennaio 2020 (di seguito: decisione ACER 2/2020);
 - la decisione ACER 14/2022 del 30 settembre 2022 (di seguito: decisione ACER 14/2022);
 - la comunicazione dell’Autorità alla società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) del 21 marzo 2025, protocollo Autorità 20043 del 21 marzo 2025 (di seguito: comunicazione del 21 marzo 2025);
 - il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza, di cui all’articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di rete), di Terna;
 - la comunicazione di Terna del 4 aprile 2025, protocollo Autorità 23871 del 4 aprile 2025 (di seguito: comunicazione del 4 aprile 2025);
 - la lettera trasmessa da Terna all’Autorità e al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica il 5 agosto 2025, protocollo Autorità 55616 del 6 agosto 2025 (di seguito: lettera del 6 agosto 2025).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’articolo 20 del Regolamento *Balancing*, tutti i TSO europei hanno elaborato una proposta congiunta per un quadro di implementazione di una piattaforma per lo scambio di Manual Frequency Restoration Reserve (mFRR) (di seguito: piattaforma mFRR), prevedendone l’avvio operativo entro trenta mesi dalla loro approvazione;
- il quadro di implementazione della piattaforma mFRR è stato approvato in data 24 gennaio 2020 con la decisione ACER 3/2020, come successivamente emendato con la decisione ACER 14/2022. Pertanto, il termine per l’avvio operativo della piattaforma e la partecipazione di tutti i TSO risulta essere il 24 luglio 2022;
- con la deliberazione 46/2022/R/eel l’Autorità ha approvato la richiesta di deroga di 24 mesi al termine per la partecipazione alla piattaforma mFRR, inviata da Terna ai sensi dell’articolo 62(2)(a) del Regolamento *Balancing*;
- con la deliberazione 174/2024/R/eel l’Autorità ha approvato il piano di lavoro predisposto da Terna per la partecipazione alla piattaforma mFRR, dando mandato a Terna di avviare tale partecipazione nel più breve tempo possibile nel rispetto delle attività propedeutiche tra cui, in particolare, la consultazione degli operatori per la definizione del modello di coordinamento tra il mercato nazionale e la piattaforma, considerando, per quanto strettamente necessario, anche un possibile rinvio oltre il termine stabilito dalla deroga approvata;

- le tempistiche del piano di lavoro approvato con deliberazione 174/2024/R/eel non sono state rispettate;
- l’Autorità, in linea con l’articolo 59 della direttiva 2019/944, è tenuta a porre in atto quanto di sua competenza al fine di assicurare il rispetto degli obblighi derivanti dalla legislazione eurounitaria e dalla regolazione nazionale, pertanto con la comunicazione del 21 marzo 2025 è stato richiesto a Terna di ottemperare quanto prima agli obblighi di partecipazione alle piattaforme europee (tra cui la Piattaforma mFRR) e di inviare un cronoprogramma con indicazione delle necessarie attività;
- con la comunicazione 4 aprile 2025, Terna ha comunicato all’Autorità il cronoprogramma funzionale alla connessione alla piattaforma mFRR prevedendo il seguente programma:
 - entro metà luglio 2025: consultazione pubblica del Codice di Rete per il coordinamento tra MBR e la piattaforma;
 - agosto 2025: finalizzazione delle modifiche al Codice di Rete;
 - settembre 2025: prove in bianco con gli operatori e avvio della partecipazione entro il 30 settembre 2025;
- in linea con il proprio cronoprogramma comunicato all’Autorità, Terna dall’8 maggio 2025 all’8 giugno 2025 ha posto in consultazione pubblica le modifiche al Codice di Rete funzionali alla connessione alla piattaforma mFRR;
- tenendo conto delle richieste degli operatori sulla necessità di tempi congrui per tutte le attività propedeutiche all’avvio della partecipazione alla piattaforma, con la deliberazione 364/2025/R/eel, l’Autorità ha richiesto a Terna di riprogrammare l’avvio della partecipazione alla piattaforma mFRR ad una data successiva a febbraio 2026.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la lettera del 6 agosto 2025, Terna ha trasmesso all’Autorità le proposte di modifica del Codice di Rete relative a: Capitolo 4, Capitolo 7, agli allegati A.23, A.34 e al glossario dei termini, oltre alle osservazioni pervenute dagli operatori durante la consultazione e le controargomentazioni sull’accoglimento o meno di quanto segnalato in consultazione;
- le proposte di modifica inviate da Terna sono funzionali a implementare il coordinamento tra MBR e la piattaforma mFRR, consentendo la partecipazione attiva a quest’ultima;
- le principali modifiche riguardano:
 - l’introduzione di analisi di sicurezza preliminari per valutare l’impatto della partecipazione alla piattaforma sul sistema ed agire di conseguenza. Tenuto conto che l’obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno di bilanciamento da mFRR in forma prioritaria tramite la piattaforma e in forma residuale tramite il Mercato di Bilanciamento (MB), l’analisi di sicurezza stabilisce se vi siano o meno rischi di violazione dei vincoli di sicurezza; in caso in cui non vi siano criticità, Terna invia alla piattaforma l’intero fabbisogno di bilanciamento e le offerte dei BSP, opportunamente convertite. In caso invece vi siano criticità, Terna limita la

- partecipazione alla piattaforma, inviando un fabbisogno eventualmente limitato e le offerte dei BSP convertite ed eventualmente limitate alle quantità che non aggravano le criticità di sistema;
- l'introduzione di un processo di conversione delle offerte, a partire da quanto inviato dai BSP ai fini del MSD, che definisce coppie di quantità-prezzo da trasmettere alla piattaforma. Il processo di conversione inizialmente esclude le offerte provenienti da unità le cui caratteristiche tecniche non sono compatibili con il prodotto standard mFRR o che potrebbero causare un aggravio delle condizioni operative del sistema, come ad esempio unità non disponibili, oppure in accensione/spegnimento/cambio assetto, unità soggette a vincoli di energia limitata, quantità non compatibili con il gradiente delle unità, o ancora unità soggette ad un comando di dispacciamento "Stai" o unità con accumuli elettrochimici soggette a telecontrollo. A valle del calcolo delle quantità preliminari, Terna effettua un'analisi di sicurezza nodale per identificare l'insieme di offerte che garantiscono il rispetto dei vincoli di sicurezza;
 - l'introduzione delle modalità di calcolo del fabbisogno di bilanciamento, inclusa una componente elastica;
 - l'introduzione di nuovi comandi di bilanciamento, per comunicare ai BSP le quantità accettate tramite la piattaforma, nonché l'aggiornamento delle modalità di definizione dei programmi per le unità, al fine di coordinare gli ordini di dispacciamento provenienti da piattaforma mFRR e MB e garantire la fattibilità delle modulazioni in potenza;
 - la remunerazione delle attivazioni e di eventuali contro-modulazioni: tutte le attivazioni tramite la piattaforma saranno remunerate al prezzo marginale, mentre le contro-modulazioni di mFRR su MB verranno remunerate con la stessa modalità con cui venivano gestite sulla piattaforma TERRE, ovvero inserendo un gradino fittizio di quantità pari alla quantità accettata sulla Piattaforma mFRR, di scopo opposto e di prezzo pari al prezzo offerto sulla piattaforma mFRR;
 - l'aggiornamento delle formule per il calcolo dei prezzi di sbilanciamento, per includere prezzi e quantità derivanti dalla partecipazione alla piattaforma mFRR.

RITENUTO CHE:

- la proposta di Terna relativa al coordinamento tra l'MBR e la Piattaforma mFRR sia una valida soluzione per integrare il segmento di mercato di bilanciamento europeo nel dispacciamento nazionale, poiché consente la partecipazione alla piattaforma nel rispetto dei vincoli di sistema, al pari di quanto avveniva per l'operatività sulla piattaforma RR;
- sia pertanto opportuno verificare positivamente i documenti inviati da Terna con la lettera del 6 agosto 2025;
- sia comunque opportuno prevedere un monitoraggio costante della partecipazione alla piattaforma, che includa, almeno, l'indicazione dei volumi convertiti e una descrizione della motivazione di eventuali limitazioni, i volumi soddisfatti tramite la piattaforma, sia tramite asta schedulata che diretta, anche in rapporto al fabbisogno di

bilanciamento soddisfatto complessivamente, nonché i principali indicatori degli esiti di mercato (prezzi zonali, quantità accettate, import ed export);

- per quanto riguarda il calcolo del fabbisogno di bilanciamento, della sua quota elastica e del suo invio ai vari segmenti della Piattaforma mFRR (asta schedulata e aste dirette), sia opportuno prevedere un approfondimento specifico durante le fasi di test e parallel run, con l'invio di un rapporto all'Autorità con gli esiti dell'applicazione della metodologia descritta nell'A.23 ed eventuali proposte di adeguamento

DELIBERA

1. di approvare le proposte di modifica del Codice di rete relative al Capitolo 4, Capitolo 7 e agli allegati A.23 e A.34, nonché al glossario delle definizioni, formulate da Terna con la lettera del 6 agosto 2025;
2. di richiedere a Terna, entro il termine di connessione alla Piattaforma mFRR, l'invio di una proposta funzionale ad assicurare il monitoraggio da parte dell'Autorità della partecipazione alla medesima piattaforma attraverso una reportistica periodica che riporti almeno: indicatori relativi al processo di conversione delle offerte, con i volumi non convertiti e le relative motivazioni, le quote di fabbisogno di bilanciamento soddisfatte tramite asta schedulata e aste dirette, nonché i principali indicatori degli esiti di mercato in termini di prezzi, quantità accettate, import ed export;
3. di richiedere a Terna, entro il termine di connessione alla Piattaforma mFRR, una specifica fase di test dell'applicazione della metodologia per il calcolo del fabbisogno di bilanciamento, della sua quota elastica e del suo invio ai vari segmenti della Piattaforma mFRR, con l'elaborazione di un rapporto all'Autorità con gli esiti del test ed eventuali proposte di miglioramento della metodologia;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla società Terna S.p.A. e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

23 settembre 2025

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini